

CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN HIGH-PERFORMANCE COMPUTING, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via MAGNANELLI, 2 CASALECCHIO DI RENO 40033 BO Italia
Codice Fiscale	91449080372
Numero Rea	BO 564755
P.I.	04298151202
Capitale Sociale Euro	0.00 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721029
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	32.434	10.288
Totale immobilizzazioni materiali	32.434	10.288
Totale immobilizzazioni (B)	32.434	10.288
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.787.210	209.737.088
esigibili oltre l'esercizio successivo	311.032	3.600
Totale crediti verso altri	259.098.242	209.740.688
Totale crediti	259.098.242	209.740.688
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	12.562.642	12.561.001
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.562.642	12.561.001
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.389.947	126.898.966
3) danaro e valori in cassa	12	12
Totale disponibilità liquide	23.389.959	126.898.978
Totale attivo circolante (C)	295.050.843	349.200.667
D) Ratei e risconti	1.971.361	682.429
Totale attivo	297.054.638	349.893.384
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	60.932	55.647
Varie altre riserve	19.900.000	15.550.000
Totale altre riserve	19.960.932	15.605.647
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.325	5.285
Totale patrimonio netto	20.173.257	15.810.932
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	11.248
Totale fondi per rischi ed oneri	-	11.248
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.293	27.000
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.854	712
Totale debiti verso banche	1.854	712
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.211	288.426
Totale debiti verso fornitori	162.211	288.426
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.594	85.947
Totale debiti tributari	110.594	85.947

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.074	90.710
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.074	90.710
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.096.475	1.835.757
esigibili oltre l'esercizio successivo	326.269	331.644.409
Totale altri debiti	276.422.744	333.480.166
Totale debiti	276.811.477	333.945.961
E) Ratei e risconti	9.611	98.243
Totale passivo	297.054.638	349.893.384

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	800	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.188.697	2.249.532
Totale altri ricavi e proventi	2.188.697	2.249.532
Totale valore della produzione	2.189.497	2.249.532
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.604	-
7) per servizi	1.022.690	1.398.836
8) per godimento di beni di terzi	59.063	16.808
9) per il personale		
a) salari e stipendi	911.749	719.916
b) oneri sociali	301.164	222.964
c) trattamento di fine rapporto	63.541	52.321
e) altri costi	(476.975)	(216.242)
Totale costi per il personale	799.479	778.959
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.654	3.036
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.654	3.036
14) oneri diversi di gestione	400.773	229.979
Totale costi della produzione	2.291.263	2.427.618
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(101.766)	(178.086)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	178.710	284.729
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.393	-
Totale proventi diversi dai precedenti	1.393	-
Totale altri proventi finanziari	180.103	284.729
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.456	34.399
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.456	34.399
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	174.647	250.330
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.641	3.589
Totale rivalutazioni	1.641	3.589
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.641	3.589
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	74.522	75.833
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	62.197	55.642
imposte relative a esercizi precedenti	-	14.906
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	62.197	70.548
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.325	5.285

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

La Fondazione Centro Nazionale Di Ricerca In High-Performance Computing Big Data And Quantum Computing (in seguito anche "Fondazione" oppure "Fondazione ICSC") risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione ed è soggetta alla disciplina di cui all'art. 14 e seguenti del Codice Civile.

La Fondazione è stata costituita con atto Notaio Federico Rossi dell'11 giugno 2022 (n. 89055 di Repertorio e n. 40725 di Raccolta), come soggetto attuatore (in seguito anche "Hub") per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito "MUR") n. 3138 del 16 dicembre 2021, concernente l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di Ricerca e Sviluppo su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (in seguito anche "PNRR"), Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, e con specifico riferimento alla tematica: simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni, quale Key Enabling Technologies.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile e degli OIC applicabili. Al fine di garantire una maggiore chiarezza espositiva e una più completa informativa agli utilizzatori del bilancio, gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono stati predisposti con un livello di dettaglio più ampio rispetto a quanto usualmente previsto per la forma abbreviata.

Il bilancio d'esercizio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto, come previsto dallo Statuto, in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-*bis* del Codice Civile, nonché ai principi contabili e dalle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall’art. 2435- bis c. 5 C.C..

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell’esonero di cui all’art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Per quanto riguarda i ricavi, nella sezione dedicata del presente documento sono illustrate in dettaglio le modalità di rilevazione utilizzate per la redazione del bilancio di esercizio. Si precisa che l'organo amministrativo ha scelto di applicare il principio contabile con il metodo "prospettico", applicandolo quindi esclusivamente ai contratti stipulati a partire dal 1° gennaio 2024.

In relazione a quanto prescritto dall’art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge e/o compensazioni previste dagli OIC. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all’interno della presente Nota integrativa.

Informazioni sulla continuità aziendale

La Fondazione “Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing” (Fondazione ICSC), costituita con atto notarile in data 11 giugno 2022 e riconoscimento prefettizio in data 29 giugno 2022, ha come finalità istituzionale la ricerca scientifica e tecnologica nei settori dell’High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing, incluse le relative applicazioni in ogni ambito disciplinare e conseguenti ricadute nel contesto socioeconomico.

La Fondazione ICSC ha condotto una valutazione della continuità aziendale considerando: i) la situazione finanziaria e patrimoniale al 31 dicembre 2025; ii) gli indicatori economici e finanziari iii) i piani strategici per il periodo post-PNRR; iv) i fattori di rischio e le misure di mitigazione implementate; v) gli sviluppi attesi nei prossimi 12 mesi.

Il bilancio 2025 rappresenta un esercizio di transizione in vista della conclusione del Programma di Ricerca finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4, ai sensi dell’art. 5 del Decreto Direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 3138 del 16 dicembre 2021 e successive modifiche e integrazioni, prevista per il 30 Aprile 2026 e per il quale la Fondazione ha ricevuto un finanziamento complessivo di Euro 319.938.979.

Lo scenario post-PNRR si profila caratterizzato da azioni di sistema promosse a livello istituzionale a supporto della continuità delle progettualità PNRR e per la futura sostenibilità dei soggetti istituiti per l’attuazione del PNRR M4C2. In particolare, è previsto con Decreto Ministeriale numero 398 del 19 maggio 2025 lo stanziamento di risorse finanziarie per Euro 300 milioni nel biennio 2027 e 2028. A questa misura, si aggiunge la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie per Euro 243.282.385, grazie al bando “PON 307” pubblicato con Decreto Direttoriale MUR n. 307 del 18-03-2025 cui la Fondazione ha partecipato sottoponendo due progetti, uno in forma singola e uno in forma congiunta, per il valore complessivo di Euro 35 milioni di cui si prevede l’avvio nell’anno 2026.

Inoltre, nel corso del 2025, la Fondazione ha avviato un percorso di consolidamento autonomo, basato sul potenziamento delle reti di collaborazione a livello nazionale, europeo e internazionale, nonché sulla

partecipazione a nuovi progetti europei coerenti con le proprie finalità istituzionali, quali AI Factory, Dare e Eusair. Inoltre, la Fondazione ha sviluppato attività di comunicazione, divulgazione e formazione professionalizzante, volte a valorizzare le competenze e le risorse tecnologiche disponibili, ampliando così la propria base di interlocutori e rafforzando la propria posizione nel contesto scientifico e industriale.

A partire dal secondo semestre 2025, è stato avviato un confronto con la comunità dei Membri per definire una proposta di valore e una strategia sostenibile di lungo periodo, che sarà formalizzata nel nuovo Statuto della Fondazione che si prevede di adottare alla fine del Pnrr. Tale documento mira a consolidare la natura della Fondazione come soggetto di sistema, integrando in modo equilibrato le componenti pubbliche e private e garantendo flessibilità e dinamicità nell'evoluzione del proprio modello operativo.

Ai sensi del principio contabile OIC 11 "Bilancio d'esercizio e continuità aziendale", il bilancio è redatto assumendo il presupposto della continuità aziendale, salvo che non sussistano significative incertezze circa la capacità dell'ente di proseguire la propria attività nel futuro prevedibile, generalmente almeno per i 12 mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

La Fondazione ICSC ha implementato un sistema di monitoraggio periodico della propria situazione finanziaria attraverso l'analisi di indicatori economici, patrimoniali e finanziari coerenti con la natura dell'ente.

Sulla base dell'analisi condotta, gli Amministratori hanno concluso che il presupposto della continuità aziendale è appropriato per la redazione del bilancio 2025. La Fondazione ha risorse finanziarie adeguate, ha identificato fonti alternative di finanziamento credibili, ha implementato misure concrete di rafforzamento organizzativo e governance, e ha un track record eccellente di compliance e gestione finanziaria.

Gli Amministratori si impegnano a: 1. Monitorare attivamente i segnali critici (comunicazioni MUR, approvazioni europee, cash flow, certificazioni) 2. Aggiornare la valutazione della continuità aziendale se uno o più segnali si sviluppasse in modo significativamente diverso dalle aspettative 3. Implementare misure di contingenza se necessario 4. Mantenere una gestione finanziaria prudente attraverso il monitoraggio periodico degli indicatori economico-finanziari.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Riclassificazioni esercizio 2024

Nell'esercizio in esame si è ritenuto opportuno operare una diversa classificazione della voce costi sospesi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), rispetto a quanto esposto nell'esercizio precedente; si è proceduto, pertanto, a soli fini comparativi, ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, alla riclassifica della corrispondente voce del conto economico dell'esercizio 2024, al fine di renderla comparabile con la classificazione adottata nell'esercizio in corso.

Tale riclassificazione non modifica il patrimonio netto né il risultato economico dell'esercizio precedente.

L'evidenza della riclassificazione operata e della relativa variazione viene esposta nel prospetto seguente:

	2024	Variazioni costi sospesi	Nuova riclassificazione 2024
A) Valore della produzione			
5) Altri ricavi e proventi			

a) Contributi in conto esercizio	1.965.000		1.965.000
b) Altri ricavi e proventi	915.710	(631.178)	284.532
Totale Valore della produzione (A)	2.880.710		2.249.532
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-		-
7) per servizi	1.813.772	(414.936)	1.398.836
8) per godimento di beni di terzi	16.808		16.808
Totale costi per il personale	995.201	(216.242)	778.959
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.036		3.036
14) oneri diversi di gestione	229.979		229.979
Totale costi della produzione (B)	3.058.796	(631.178)	2.427.618
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	(178.086)		(178.086)

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non ci sono state operazioni in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 32.434, rispecchiando la seguente classificazione:

4) altri beni.

Il costo di produzione delle eventuali immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Altri beni	
Hardware	20%
Beni di val. inferiore a Euro 516	100%
Mobili e arredi	12%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la Fondazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore di un'attività rende opportuna la revisione della vita utile residua, del criterio di ammortamento e del valore residuo del bene, con conseguente rettifica se necessario, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente contabilizzata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.489	15.489
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.201	5.201
Valore di bilancio	10.288	10.288
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	27.800	27.800
Ammortamento dell'esercizio	5.654	5.654
Totale variazioni	22.146	22.146
Valore di fine esercizio		
Costo	43.289	43.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.855	10.855
Valore di bilancio	32.434	32.434

L'incremento per acquisizioni pari a Euro 27.800 è costituito da Euro 27.255 per l'acquisto delle postazioni di lavoro dei dipendenti della Fondazione e per Euro 545 da arredi e attrezzature varie minute.

Si segnala che "Altre immobilizzazioni materiali" comprende le seguenti voci:

	COSTO STORICO	F.DO AMM.TO	VALORE DI BILANCIO
ARREDAMENTO	305	(18)	287
ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	2.499	(2.499)	0
MACCHINE ELETTROMECC. D'UFFICIO	40.484	(8.337)	32.147

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a Euro 295.050.843. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 54.149.824.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. All'occorrenza, è stanziato un fondo svalutazione esposto in detrazione del valore nominale dei crediti stessi determinato sulla base di una rigorosa analisi specifica di recuperabilità corroborata da un'analisi che tiene conto dell'anzianità di formazione dei crediti. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, i crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, qualora gli effetti siano rilevanti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso

di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di Euro 259.098.242.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	209.740.688	49.357.554	259.098.242	258.787.210	311.032
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	209.740.688	49.357.554	259.098.242	258.787.210	311.032

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi Euro 259.098.242.

Composizione Crediti v/altri	Importo
Crediti per quote annuali Membri non ancora versate al 31/12/2025	875.000
Crediti per attività rendicontate in attesa di validazione al 31/12/2025	21.995
Crediti verso Spoke per anticipi versati nell'ambito del progetto PNRR	256.598.283
Crediti verso partners per anticipi versati nell'ambito del progetto EUSAIR	1.290.200
Crediti verso partners per anticipi versati nell'ambito del progetto DARE	311.032
Altre spese anticipate	1.732
Valore di bilancio	259.098.242

L'incremento della voce altri crediti per Euro 49.357.554 è determinata da:

- maggior crediti verso Spoke per anticipi versati nell'ambito del progetto PNRR per Euro 48.167.644
- crediti per anticipi versati nell'ambito del progetto EUSAIR per Euro 1.290.200
- crediti per anticipi versati nell'ambito del progetto DARE per Euro 311.032
- minor crediti verso Membri per quote annuali non versate per Euro 125.000. Si precisa che nel corso dei primi due mesi del 2026 sono state incassate quote annuali da parte dei Membri per Euro 600.000. Il credito residuo di Euro 275.000 è comunque da considerarsi esigibile
- minor crediti verso progetto PNRR per incassi derivanti dal riconoscimento spese per Euro 284.446
- riduzione di altri crediti per Euro 1.876

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la Fondazione.

Suddivisione Crediti v/altri per area geografica	Importo
Italia	258.180.347
Finlandia	343.748
Olanda	164.352
Portogallo	101.008
Germania	79.379
Spagna	130.968
Belgio	98.440
Valore di bilancio	259.098.242

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione detiene titoli per un valore di bilancio complessivo pari a Euro 12.562.642.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di Euro 12.562.642.

Ai sensi del principio contabile OIC 20, i titoli non immobilizzati sono valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	12.561.001	1.641	12.562.642
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.561.001	1.641	12.562.642

Dettaglio altri titoli

Gli altri titoli sono costituiti da titoli di stato italiani (BTP), non destinati a permanere durevolmente nell'economia della Fondazione.

I suddetti titoli sono stati acquistati interamente con fondi provenienti dai contributi ordinari dei Membri fondatori.

I criteri seguiti per identificare le forma di investimento da eseguire sono stati:

- escludere investimenti a rischio sulla generalità del mercato mobiliare, in quanto la ricerca della marginalità sulla gestione finanziaria risulta estranea alle finalità della Fondazione
- ricercare una redditività ragionevole per la liquidità disponibile, subordinatamente ai tempi di suo impiego per le finalità a cui è istituzionalmente destinata; la definizione di tali tempi è legata ad escludere quanto più possibile l'esigenza di procedere al disinvestimento sul mercato secondario, con conseguente rischio di subire perdite di capitale.

Di seguito le principali condizioni contrattuali:

Titoli	Prezzo d'acquisto	Valore nominale	Rivalutazione al 31/12/2025	Valore di bilancio al 31/12/2025	Data acquisto	Data scadenza	Cedola
IT0005419848	2.777.220	3.000.000		2.777.220	20/09/2023	01/02/2026	0,50 %
IT0005454241	4.642.150	5.000.000		4.642.150	05/02/2024	01/08/2026	-
IT0005500068	2.938.050	3.000.000		2.938.050	24/06/2024	01/12/2027	2,65 %
IT0005532715*	200.000	200.000	3.222	203.222	06/03/2023	14/03/2028	2,00 %
IT0005548315	2.002.000	2.000.000		2.002.000	04/07/2023	01/08/2028	3,80 %
	12.559.420	13.200.000	3.222	12.562.642			

*Indicizzato

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per Euro 23.389.959, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	126.898.966	(103.509.019)	23.389.947
Denaro e altri valori in cassa	12	0	12
Totale disponibilità liquide	126.898.978	(103.509.019)	23.389.959

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di

competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a Euro 1.971.361.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	46.438	(712)	45.726
Risconti attivi	635.991	1.289.644	1.925.635
Totale ratei e risconti attivi	682.429	1.288.932	1.971.361

Di seguito le variazioni intervenute durante l'esercizio.

1. Ratei attivi: la variazione in diminuzione è data dall'accredito di cedole per Euro 44.542 e dalla rilevazione di sopravvenienze passive per Euro 1.896 derivante da errata imputazione nell'esercizio 2024. La variazione in aumento è data dalla rilevazione delle cedole di competenza 2025. Risconti attivi: la
2. variazione in diminuzione è data dalla validazione e relativo incasso di spese rendicontate sul progetto PNRR nell'esercizio 2024 per Euro 382.309 e da altri costi per servizi per Euro 4.812. La variazione in aumento è data da altri costi per servizi per Euro 7.166 e dalla rilevazione di costi sospesi di competenza 2025 ma non ancora validati per Euro 1.669.599 così composti:
 - Progetto DARE per Euro 15.630
 - Progetto EUSAIR per Euro 84.276
 - Progetto IT4LIA per Euro 628.952
 - Progetto PNRR per Euro 940.741

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Cedole BTP	45.726
Totale ratei attivi	45.726

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Servizi informatici	2.314
Assicurazioni	2.338
Certificazioni	1.447
Altri servizi	1.067
Costi per servizi sospesi su progetti finanziati	1.125.992
Costi del personale sospesi su progetti finanziati	792.477
Totale risconti attivi	1.925.635

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** della Fondazione è costituito da:

- l'importo dei contributi versati dai Fondatori Proponenti in sede di costituzione e destinati al Fondo di Dotazione, di importo pari ad Euro 200.000;

- la Riserva straordinaria di importo pari a Euro 60.932, nonché dalla Riserva di importo pari ad Euro 19.900.000, costituita - ai sensi dell'art. 3, comma 5 dello Statuto - dai contributi ordinari obbligatori versati annualmente dai Membri della Fondazione a titolo di versamenti in conto capitale, al netto di quelli destinati alla copertura delle spese dell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a Euro 20.173.257 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 4.362.325. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C. , nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	200.000	-	-		200.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	55.647	5.285	-		60.932
Varie altre riserve	15.550.000	-	4.350.000		19.900.000
Totale altre riserve	15.605.647	5.285	4.350.000		19.960.932
Utile (perdita) dell'esercizio	5.285	(5.285)	-	12.325	12.325
Totale patrimonio netto	15.810.932	-	4.350.000	12.325	20.173.257

Ai fini della comparabilità, si fornisce una tabella di confronto delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente:

	Capitale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2024	200.000	41.203	11.140.000	14.444	11.395.646
Incrementi			4.410.000		4.410.000
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		14.444		(14.444)	
Risultato d'esercizio				5.285	5.285
Totale al 31 dicembre 2024	200.000	55.647	15.550.000	5.285	15.810.932
Saldo al 1 gennaio 2025	200.000	55.647	15.550.000	5.285	15.810.932

	Capitale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Incrementi			4.350.000		4.350.000
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		5.285		(5.285)	
Risultato d'esercizio				12.325	12.325
Totale al 31 dicembre 2025	200.000	60.932	19.000.000	12.325	20.173.257

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere ad alcun stanziamento.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	11.248	11.248
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	11.263	11.263
Altre variazioni	15	15
Totale Variazioni	(11.248)	(11.248)
Valore di fine esercizio	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), le quote di TFR maturate, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in Fondazione in quanto avente un numero di dipendenti inferiore a 50.

Si evidenziano che nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per Euro 60.293

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per Euro 33.399 che al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 106, va ad aumentare il fondo TFR di Euro 33.293 .

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	27.000
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.293
Totale variazioni	33.293
Valore di fine esercizio	60.293

Non sono presenti utilizzi a seguito di anticipazioni e/o dimissioni nel corso dell'esercizio.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, i debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, qualora gli effetti siano rilevanti.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti verso banche

4) debiti verso banche	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	1.854	712
Totale debiti verso banche	1.854	712

I debiti verso banche al 31/12/2025 sono relativi a carte di credito in uso alla Fondazione

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per Euro 162.211, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la Fondazione non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

7) debiti verso fornitori	31/12/2025	31/12/2024
---------------------------	------------	------------

esigibili entro l'esercizio successivo	162.211	288.426
Totale debiti verso fornitori	162.211	288.426

I debiti commerciali vedono una riduzione di Euro 126.215 pari al 43,76 % rispetto all'anno precedente derivante da minor acquisti nell'ultimo trimestre 2025 per effetto della fine del progetto PNRR.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

12) debiti tributari	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	110.594	85.947
Totale debiti tributari	110.594	85.947

I debiti tributari crescono di Euro 24.647 pari al 28,68% per effetto dell'incremento del costo del personale e sono così composti:

- Debiti verso Erario per lavoratori dipendenti e assimilati pari a Euro 45.002
- Debiti verso Erario per collaboratori e lavoratori autonomi pari a Euro 48.005
- IRES e IRAP pari a Euro 6.555
- IVA split payment pari a Euro 7.086
- Altre imposte pari a Euro 3.946

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	114.074	90.710
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.074	90.710

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale crescono del 25,76 % pari ad Euro 23.364 per effetto dell'incremento degli oneri sociali derivanti dal maggior costo del personale.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

14) altri debiti	31/12/2025	31/12/2024
-------------------------	-------------------	-------------------

esigibili entro l'esercizio successivo	276.096.475	1.835.757
esigibili oltre l'esercizio successivo	326.269	331.644.409
Totale altri debiti	276.422.744	333.480.166

Gli altri debiti, nel corso dell'esercizio 2025 vedono una riduzione di Euro 57.057.422 pari al 17,11 % principalmente per effetto dei trasferimenti verso gli Spoke, nell'ambito del progetto PNRR, dei fondi ricevuti dal MUR.

Si precisa che i debiti del personale per ferie, permessi e mensilità aggiuntive nel 2025 sono stati qui riclassificati, rispetto al 2024 che vedeva la voce compresa tra i ratei passivi.

Si riportano di seguito la tabelle di dettaglio.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Deposito cauzionale Industry Grade	863.530	0
Debiti per competenze maturate personale	231.454	62.867
Debiti per competenze maturate distacchi e ODV	149.127	129.876
Debiti per compensi CDA	197.286	117.410
Debiti verso MUR per trasferimento fondi PNRR	256.598.283	208.430.639
Debiti verso Spoke per fondi PNRR non ancora trasferiti	15.142.671	122.109.117
Debito verso MUR per proventi titoli e interessi fondi PNRR	1.361.701	1.104.654
Anticipi per progetti Europei	1.851.869	1.525.600
Debiti diversi	26.821	3
Totale	276.422.744	333.480.166

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di Euro 276.811.477.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	712	1.142	1.854	1.854	-
Debiti verso fornitori	288.426	(126.215)	162.211	162.211	-
Debiti tributari	85.947	24.647	110.594	110.594	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.710	23.364	114.074	114.074	-
Altri debiti	333.480.166	(57.057.422)	276.422.744	276.096.475	326.269
Totale debiti	333.945.961	(57.134.484)	276.811.477	276.485.208	326.269

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si riporta di seguito il dettaglio:

Area geografica	Importo
-----------------	---------

Italia	274.959.609
Belgio	1.851.868
Totale	276.811.477

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a Euro 9.611.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	98.243	(88.632)	9.611
Totale ratei e risconti passivi	98.243	(88.632)	9.611

La variazione in diminuzione è relativa ad una diversa riclassificazione delle competenze maturate del personale all'interno degli Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è la seguente:

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Imposte e tasse	9.528
Spese bancarie	76
Spese per servizi informatici	7
TOTALE RATEI	9.611

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Si riporta di seguito il dettaglio della valore della produzione.

Si precisa che i costi sospesi da progetti finanziati, che nell'esercizio 2024 sono stati riportati all'interno del valore della produzione, nell'esercizio 2025 vengono riclassificati a riduzione dei costi della produzione, in particolare all'interno di 7) Per servizi e 9) Per il personale in relazione alla natura del costo che viene sospeso, per una migliore rappresentazione. A tal proposito si rimanda alle tabelle di dettaglio presenti nei capitoli successivi.

	31/12/2025	31/12/2024
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	800	0
Ricavi da servizi di formazione	800	0
05) Altri ricavi e proventi	0	0
Contributi in c/esercizio	2.182.309	2.062.739
<i>Rimborsi PNRR</i>	<i>382.309</i>	<i>97.739</i>
<i>Contributi Membri in c/copertura spese</i>	<i>1.800.000</i>	<i>1.965.000</i>
Abbuoni e arrotondamenti	156	17
Sopravvenienze attive	6.231	186.776
05) TOTALE Altri ricavi e proventi	2.188.696	2.249.532
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.189.496	2.249.532

Nel 2025 si ha una marginale riduzione del valore della produzione pari ad Euro 60.036 derivante principalmente da un minor utilizzo dei contributi membri c/copertura spese per Euro 165.000 e da minor sopravvenienze attive per Euro 180.545. I fondi riconosciuti da PNRR sono pari ad Euro 382.309 rilevando un incremento di Euro 284.570 e sono relativi a costi sostenuti nel 2024 che sono stati sospesi e rimandati al 2025 in attesa della validazione da parte di Invitalia avvenuta in data 07/11/2025.

	31/12/2025
--	------------

Costi sospesi per servizi 2024 su PNRR	166.067
Costi sospesi per personale 2024 su PNRR	216.242
Toale rimborsi PNRR 2025	382.309

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata imputata direttamente nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati classificati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a Euro 2.291.263.

B) Costi della produzione	2025	2024
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.604	-
7) per servizi	1.022.690	1.398.836
8) per godimento di beni di terzi	59.063	16.808
9) per il personale		
a) salari e stipendi	911.749	719.916
b) oneri sociali	301.164	222.964
c) trattamento di fine rapporto	63.541	52.321
e) altri costi	(476.975)	(216.242)
Totale costi per il personale	799.479	778.959
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.654	3.036
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.654	3.036
14) oneri diversi di gestione	400.773	229.979
Totale costi della produzione	2.291.263	2.427.618

I costi della produzione al 31/12/2025 subiscono una flessione del 5,6% pari ad Euro 136.355 dovuta principalmente ad una maggior copertura da progetti finanziati di costi già sostenuti ma non ancora riconosciuti e quindi sospesi. Di seguito il dettaglio delle variazioni rispetto all'anno precedente:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Le materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci si incrementano di Euro 3.604 per effetto di acquisti di materiale di consumo per la nuova sede operativa e per il personale.

7) Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi riclassificati per tipologia:

Costi per servizi	31/12/2025	31/12/2024
Servizi Logistica, trasporti e manutenzioni	5.106	2.253

Servizi tecnici, sviluppo e gestione progetti	969.685	1.025.605
Costi sospesi da progetti finanziati	(711.055)	(414.936)
Spese per personale dipendente e assimilato	111.721	72.987
Costo amministratori	232.178	198.142
Costo collegio sindacale	74.859	69.767
Costo ODV	23.200	11.600
Revisione legale	26.230	22.876
Servizi amministrativi, legali e notarili	101.463	134.076
Convegni, eventi e pubblicità	123.905	271.172
Assicurazioni	4.701	4.130
Spese bancarie	1.267	1.163
Certificazioni	18.238	0
Sopravvenienze da servizi	41.192	0
Totale	1.022.690	1.398.836

Nel 2025 i costi per servizi si riducono di Euro 376.146 pari al 26,89% principalmente per effetto della sospensione dei costi da progetti finanziati che passano da Euro 414.936 a Euro 711.055 con un incremento di Euro 296.119 pari al 71,36% derivante sia dall'acquisizione di nuovi progetti finanziati sia dall'ammissibilità al finanziamento di nuovi servizi acquisiti dalla Fondazione. L'incidenza dei costi sospesi da progetti finanziati sul totale dei costi per servizi è pari al 41,01%

Di seguito la movimentazione dei costi sospesi per servizi da progetti finanziati e il loro dettaglio:

	31/12/2025
Costi sospesi iniziali 2024	414.936
Costi sospesi finali 2024	(248.869)
Costi sospesi finali 2025	(877.122)
Totale costi sospesi per servizi	(711.055)

Dettaglio costi sospesi finali 2025

Progetto	Costi rendicontati	Importo
PNRR CN13	Personale distaccato rendicontato	181.272
PNRR CN13	Acquisti rendicontati	561.444
IT4LIA	Personale distaccato rendicontato	95.688
IT4LIA	Acquisti rendicontati	4.474
EUSAIR	Acquisti rendicontati	34.243
		877.122

08) per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi nel corso dell'esercizio vedono un incremento di Euro 42.255 per effetto del canone di subconcessione della nuova sede operativa della Fondazione, dal 1° luglio 2025 presso il Tecnopolo di Bologna, per Euro 15.060 e per l'acquisizione dei canoni annuali dei software in uso alla Fondazione per Euro 27.195.

09) per il personale:

Il costo del personale risulta sostanzialmente in linea con l'anno precedente ma, per un'analisi razionale, occorre valutare il suo andamento sterilizzandolo dai costi sospesi.

Di seguito il dettaglio:

	31/12/2025	31/12/2024
a) salari e stipendi	911.749	719.916
b) oneri sociali	301.164	222.964
c) trattamento di fine rapporto	63.541	52.321
e) altri costi	99.260	-
Totale	1.375.714	995.201
Costi sospesi personale per progetti finanziati	- 576.235	- 216.242
09) TOTALE per il personale:	799.479	778.959

Il costo del personale, al netto dei costi sospesi per progetti finanziati, vede un aumento di Euro 380.513 pari al 38,23% derivante dall'impatto sull'intero esercizio delle assunzioni effettuate nel secondo semestre 2024 e dalle assunzioni effettuate nel corso del 2025 di seguito riportate.

Data assunzione	Figura professionale	Tipo rapporto
24/02/2025	Legal &Procurement	Tempo indeterminato, Full time
03/03/2025	Contabile	Tempo indeterminato, Full time
03/03/2025	IT Manager	Tempo indeterminato, Part time
03/03/2025	Tecnologo PM	Tempo indeterminato, Full time
03/03/2025	Tecnologo	Tempo indeterminato, Full time
03/03/2025	Tecnologo	Tempo indeterminato, Full time
03/03/2025	Tecnologo	Tempo indeterminato, Full time
12/05/2025	Tecnologo	Tempo indeterminato, Full time
19/05/2025	Education Manager	Tempo indeterminato, Full time

Si riporta la movimentazione dei costi sospesi per personale su progetti finanziati e il loro dettaglio:

	31/12/2025
Costi sospesi iniziali 2024	216.242
Costi sospesi finali 2024	-
Costi sospesi finali 2025	(792.477)
Totale costi sospesi personale	(576.235)

Dettaglio costi sospesi finali 2025

Progetto	Costi rendicontati	Importo
PNRR CN13	Personale	198.025
IT4LIA	Personale	528.790
DARE	Personale	15.630

EUSAIR	Personale	50.032
		792.477

Nel 2025 la copertura dei costi del personale da parte di progetti finanziati risulta essere pari al 57,6 % del totale del costo del personale.

10) ammortamenti e svalutazioni

Nel corso dell'esercizio 2025 si osserva un incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali di Euro 2.617 derivante principalmente dall'acquisizione delle postazioni di lavoro per la nuova sede operativa della Fondazione.

14) oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione crescono di Euro 170.794 pari al 74,27% per effetto delle erogazioni a fondo perduto nel progetto I4S per il totale di 217.000 Euro. Tale voce comprende inoltre gli eventi finanziati dalla Fondazione per Euro 130.824.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

	31/12/2025	31/12/2024
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	178.710	284.729
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.393	-
Totale proventi diversi dai precedenti	1.393	-
Totale altri proventi finanziari	180.103	284.729
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.456	34.399
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.456	34.399
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	174.647	250.330

La voce altri 16) altri proventi finanziari è costituita dall'importo delle cedole annuali relative ai titoli di stato italiani (BTP) in essere al 31/12/2025 per Euro 178.710 rispetto alla quale si riporta la tabella di dettaglio e da interessi attivi su C/C fruttifero per Euro 1.393. Nell'esercizio 2024 la voce risultava più alta di Euro 105.625 per effetto del rendimento del BTP IT0005454050 scaduto in data 30/01/2024.

Titoli	Prezzo d'acquisto	Valore nominale	Cedola	Rendimento 2025
BTP 1.12.27 - 2,65% sem	2.938.050	3.000.000	2,65%	79.500
BTP 1.8.26	4.642.150	5.000.000		
BTP 14.3.28 - 2% sem ind*	200.000	203.222	2,00%	8.210

BTP 1.2.26 - 0,5% sem	2.777.220	3.000.000	0,50%	15.000
BTP 1.8.28 - 3,80% sem	2.002.000	2.000.000	3,80%	76.000
	12.559.420	13.203.222		178.710

La voce 17) interessi e altri oneri finanziari è costituita da sopravvenienze passive da errata rilevazione imposta di bollo 2024 e ratei delle imposte sulle cedole 2024 per totali Euro 5.415 e da interessi passivi su ravvedimenti operosi per Euro 41.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso (o di un accertamento) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la Fondazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

La voce è costituita dall'IRES dell'esercizio di importo pari a Euro 192 e dall'IRAP dell'esercizio di importo pari ad Euro € 62.005.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e Sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	15
Totale Dipendenti	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad Amministratori e Sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Costo	232.177	74.859

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad Amministratori e a Sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi Amministratori e a Sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	26.230
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	26.230

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Fondazione non ha contratto impegni e prestato garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale, né vi sono obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Inoltre non vi sono passività potenziali non rappresentate in bilancio, che rappresentino passività connesse a situazioni già esistenti alla data del bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio sono stati incassati crediti iscritti in bilancio verso i Membri per Euro 600.000. Il credito residuo di Euro 275.000 è comunque da considerarsi esigibile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Adeguatezza dell'assetto amministrativo-contabile

Sulla base delle verifiche effettuate, delle informazioni acquisite e delle analisi degli indicatori economico-finanziari, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione risulta complessivamente adeguato alla natura e alle dimensioni dell'ente. Per il dettaglio si rimanda all'analisi presente all'interno della Lettera del Presidente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile d'esercizio, ammontante a complessivi Euro 12.325 , a riserva per il reinvestimento nelle future attività della Fondazione.

Casalecchio di Reno (Bo), 18 marzo 2026

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Antonio Zoccoli)